

1



SENZA RETE

Parrocchia Sant'Andrea dell'Ausa - via del Crocifisso, 17 – 47923 Rimini
tel. 0541 770187 - email: segreteria.crocifisso@gmail.com

A PROPOSITO DI QUESTO FOGLIO

Per fare comunità, senza escludere nessuno, crediamo sia importante mantenere un contatto anche con chi non usa internet, i social, l'e-mail, le piattaforme online, ecc.

In questo foglio vogliamo raccogliere e presentare alcune cose belle che già sono state condivise sui social: aneddoti, preghiere, riflessioni, vignette, informazioni, racconti...

Invitiamo quelli che navigano in Internet a far pervenire ciò che trovano di bello a: segreteria.crocifisso@gmail.com. Dato il poco spazio, non tutto potrà essere stampato, e ce ne scusiamo.

Copie di questo foglio, fatto con il contributo di tanti, sono disponibili in fondo alla chiesa e chiunque può prenderle per consegnarle di persona o nella posta ai suoi vicini, agli anziani o alle persone che vorrà.

Grazie della collaborazione. Aspettiamo le vostre condivisioni.

don Renato

auguri di Raffaella

In questo nuovo anno non vorrei più dare nulla per scontato, il modo migliore per iniziare mi sembra allora proprio quello di partire con un GRAZIE.

Un grazie sincero, in primis a Dio che mi ha insegnato il vero valore del dono della vita, lo ha fatto attraverso la Sua persona, attraverso la croce e la fatica, attraverso le sfide e le speranze, lo ha fatto attraverso le persone che mi ha messo accanto in ogni momento della vita.

Ognuno è stato una scoperta, una coccola, un sentirmi amata e pensata, alcune persone sono accanto a me fisicamente altre custodiscono dal cielo la nostra amicizia speciale, altre si sono allontanate, ma la forza dell'amore di Dio mi ha aiutato a perdonare ed amare ancora di più, che meraviglia questa incredibile storia che è la nostra vita, lo dico dal profondo del cuore GRAZIE!!!

Maria, la nostra mamma celeste ci aiuti in questo nuovo anno ad affrontare, percorrere, coltivare, tutte le situazioni che la vita ci dona, nella certezza che l'amore salva! Buon anno!

piace a Laura

Comunque nel 2021 gli auguri ve li faccio verso Febbraio/Marzo. Prima voglio vedere come va.



Questo foglio si può scaricare da www.crocifisso.rimini.it/senza-rete/ e stampare in proprio.

piace a Monica

I MIRACOLI

Quando nessun essere umano ti cerca

accarezza un albero,

bevi a una fontana,

guarda le cose

che stanno nel mondo

come se il tuo sguardo

potesse salvarle

Esci, cammina,

ricordati che prima di morire

puoi fare cose impossibili,

impensate

Sono tornati i miracoli.

(F. Arminio)

piace a Francesco

I MINISTERI DEL LETTORATO E DELL'ACCOLITATO ANCHE ALLE DONNE

Papa Francesco ha stabilito che i ministeri (servizi) del Lettorato e dell'Accolitato siano d'ora in poi aperti anche alle donne.

Il Pontefice modifica il canone 230 del Codice di Diritto canonico. La nuova formulazione recita: "I laici che abbiano l'età e le doti...". Viene abolita la specificazione "di sesso maschile" riferita ai laici.

Le donne che leggono la Parola di Dio durante le celebrazioni liturgiche o che svolgono un servizio all'altare, come ministranti o come dispensatrici dell'eucaristia, non sono certo una novità: in tante comunità di tutto il mondo sono ormai una prassi autorizzata dai vescovi.

Si tratta di ministeri laicali "essenzialmente distinti dal

ministero ordinato (vescovi-preti-diaconi) che si riceve con il sacramento dell'ordine".

Dopo aver ricordato, con le parole di san Giovanni Paolo II, che "la Chiesa non ha in alcun modo la facoltà di conferire alle donne l'ordinazione sacerdotale", il Papa aggiunge che "questo è possibile per i ministeri non ordinati e aggiunge che "offrire ai laici ...

di entrambi i sessi la possibilità di accedere al ministero (*servizio*) dell'Accolitato e del Lettorato, in virtù della loro partecipazione al sacerdozio battesimale incrementerà il riconoscimento del contributo prezioso che da tempo moltissimi laici, anche donne, offrono alla vita e alla missione della Chiesa".

E conclude che "la scelta di conferire anche alle donne questi uffici (*servizi*), che comportano una stabilità, un riconoscimento pubblico e il mandato da parte del vescovo, rende più effettiva nella Chiesa la partecipazione di tutti all'opera dell'evangelizzazione".

(estratto da VATICAN NEWS)



piace al don

Un gruppo di amiche di 40 anni pensa a dove incontrarsi per il pranzo. Infine, viene concordato di andare alla Trattoria Lo Scoglio, perché i camerieri sono belli.

Dieci anni dopo, all'età di 50 anni, ancora una volta le amiche vagliano dove incontrarsi per il pranzo. Infine, concordano che si vedranno alla Trattoria Lo Scoglio perché il cibo è buono e la selezione dei vini eccellente.

Dieci anni dopo, all'età di 60 anni, le amiche nuovamente esaminano dove riunirsi per il pranzo e alla fine concordano per la Trattoria Lo Scoglio, perché è un posto tranquillo con una bellissima vista sul mare.

Dieci anni dopo, all'età di 70 anni, le amiche discutono su dove fare il loro pranzetto decennale e la scelta cade sulla Trattoria Lo Scoglio perché il ristorante è accessibile ai disabili e ha l'ascensore.

Dieci anni dopo, all'età di 80 anni, le amiche devono scegliere dove incontrarsi per il pranzo. Infine, decidono all'unanimità di trovarsi alla Trattoria Lo Scoglio, perché non ci sono mai state prima.

testimonianza di Roberto

A metà di novembre il covid ha colpito la mia famiglia. In maniera leggera i miei famigliari, in modo più pesante me e così mi sono ritrovato in ospedale per polmonite bilaterale.

Sono stato ricoverato due settimane circa, prima nel reparto infettivi, poi in quello covid.

Questa esperienza è stata abbastanza dura sia per le terapie alle quali ero sottoposto, che per l'isolamento e la lontananza dalle persone care.

Nonostante tutto però questa esperienza non è stata del tutto negativa perché il Signore mi ha dato la grazia di viverla con fede e attraverso la sofferenza mi ha richiamato al senso vero della vita.

Per tutta la mia famiglia è stata l'occasione per sperimentare in modo particolare la presenza del Signore che ci è stato vicino concretamente attraverso la presenza premurosa dei medici e operatori sanitari (sono veramente degli angeli), dei tanti amici e di tutta la comunità parrocchiale che incessantemente ha pregato per noi, dai vicini di casa che ci hanno prestato il loro aiuto per le cose quotidiane.

A casa si ritorna con gioia anche se i postumi della malattia rimangono, specialmente psicologici in primis pensare ai tanti fratelli e sorelle che non ce l'hanno fatta rimane una ferita aperta.

In casa la preghiera quotidiana ha un appuntamento costante per ringraziare il Signore dei doni che ci ha dato e ci dà anche attraverso questa prova.

piace a Laura

piace al don



Verrà il giorno in cui nella tasca interna di una giacca, dentro la tasca interna di una borsa o nel portaoggetti dell'auto ritroveremo, dimenticata, una vecchia mascherina sgualcita. Guardandola la strofineremo tra le mani come per assicurarci di aver davvero vissuto quel lungo incubo. Mentre chiuderemo le nostre mani, accartocciando quei ricordi lontani, respireremo profondamente liberi per sottolineare a noi stessi quanto è bella la vita.

PREGHIERA DELLA SERA

piace ad Agnese

Abramo era partito per fede senza altra guida che la luce della presenza, poiché Dio gli aveva detto: "Va' verso la terra che io ti indicherò".

I Magi erano guidati dalla stella, ma non in continuazione, perché Dio volle insegnare loro che la notte illumina come il giorno.

Signore, rendi acuto il mio sguardo, in questo lungo cammino del mio pellegrinaggio terreno, affinché sappia riconoscere la tua luce e mi lasci illuminare da essa anche nei luoghi più oscuri della sofferenza umana. Così la mia gioia sarà perfetta, fino al punto più profondo, più basso della tua incarnazione.

Amen. Buona notte.